

Piano Didattico Personalizzato

per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Anno scolastico:

1. Dati anagrafici dell'alunno

Nome e cognome		
Data di nascita		Sesso: <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Nazionalità		
Classe e Sezione		
Insegnante coordinatore della classe		
Altre informazioni di tipo anagrafico o generale utili ai fini dell'inclusione		

Solo per gli alunni stranieri

Paese di provenienza

Mese e anno di arrivo in Italia

PERCORSO SCOLASTICO

Nel Paese di origine:

Scuola frequentata Anni di scolarizzazione

In Italia:

Prima iscrizione nella scuola italiana (data)

Ordine di scuola e classe di iscrizione

Altre informazioni

Corrispondenza tra età anagrafica e classe **frequentata** sì no

.....(se no motivare l'eventuale ritardo scolastico)

LINGUE CONOSCIUTE

Lingua d'origine

Lingua utilizzata in famiglia.....

Lingua/e principale/i di scolarizzazione nel paese di origine

Altre lingue straniere apprese nel percorso scolastico

2. Individuazione e descrizione del Bisogno Educativo Speciale

Area BES	Individuazione	Tipologia
Disturbi Evolutivi Specifici DSA Documentati con diagnosi clinica	Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da: dal dott..... in qualità di <i>(neuropsichiatra o psicologo)</i>	Dislessia Disgrafia..... Disortografia (.....) Discalculia (.....) <i>(Riportare i dati della diagnosi e gli eventuali codici ICD10)</i>
Disturbi Evolutivi Specifici Altra tipologia	<i>Riportare la formula - o una sua sintesi - presente nell'eventuale documentazione presentata alla scuola % la motivazione del consiglio di classe/ team competente)</i>	Disturbi specifici linguaggio Disturbo della coordinazione motoria Disprassia Disturbo non verbale

<p>Documentata con diagnosi clinica e considerazioni pedagogiche e didattiche verbalizzate dal consiglio di classe o team docenti.</p>	<p>Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da:# (<i>ASL o struttura accreditata</i>)#</p> <p>(<i>da specialista privato</i>)</p> <p>il: a: dal dott - in qualità di..... (<i>neuropsichiatra o psicologo</i>)</p> <p>Osservazione e motivazione dei Consiglio di classe/ team docenti</p> <p>deliberata il</p>	<p>Disturbo dello spettro autistico lieve A.D.H.D Disturbo Attenzione e Iperattività di tipo lieve Funzionamento cognitivo limite (borderline cognitivo) DOP (Oppositivo-provocatorio)</p>
<p>Svantaggio</p> <p>Socio-economico</p> <p>Segnalazione sulla base di elementi oggettivi e/o considerazioni pedagogiche e didattiche</p>	<p>Segnalazione sulla base di elementi oggettivi (es: segnalazione dei servizi sociali, casa famiglia, ente locale, ASL,)</p> <p>Osservazione e motivazione del Consiglio di classe/ team docenti</p> <p>deliberata il</p>	<p>i Diff. psico-sociali</p>

<p>Svantaggio</p> <p>Linguistico e culturale</p> <p>(stranieri non alfabetizzati)</p> <p>Segnalazione sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche</p>	<p>Osservazione e motivazione del Consiglio di classe/ team docenti</p> <p>deliberata il.....</p>	<p>1 Recente immigrazione (mesi/anno)</p>
<p>Altre Difficoltà</p> <p>Segnalazione sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche</p>	<p>Osservazione e motivazione del Consiglio di classe/ team docenti</p> <p>deliberata il</p>	<p>Transitorie Non transitorie</p> <p>1 Malattie Traumi Dipendenze Disagio comportamentale/relazionale 2 Altro.....</p>

3. Interventi extrascolastici educativo-riabilitativi

Interventi ri/abilitativi in orario extrascolastico: (specificare)

Operatore di riferimento:.....

Tempi (frequenza settimanale e durata incontri)*.....

Modalità di lavoro-

Referente del rapporto scuola/operatore-

5. interventi educativi territoriali (quartiere, comune, provincia, regione)

Tipo di intervento:

Operatore di riferimento:.....

Tempi:.....

Modalità di lavoro:.....

Metodologia e tempi di raccordo scuola/operatore:

Referente del rapporto scuola/operatore-

S. Profilo educativo e didattico dell'alunno

a. Funzionamento delle abilità strumentali

	Indici	Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
Letture	<i>Velocità</i>		<input type="checkbox"/> decodifica tenta <input type="checkbox"/> con sostituzioni (legge una parola per un'altra) <input type="checkbox"/> con omissioni/aggiunte <input type="checkbox"/> con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e ▶)
	<i>Correttezza</i>		
Comprensione	<i>Comprensione orale</i>		<input type="checkbox"/> comprende istruzioni date a voce, dialoghi, <input type="checkbox"/> comprende i contenuti degli audiolibri <input type="checkbox"/> comprende il significato di testi pubblicitari, trasmissioni radiofoniche, ...
	<i>Comprensione del testo scritto</i>		<input type="checkbox"/> ha difficoltà a comprendere il testo se legge ad alta voce <input type="checkbox"/> comprende meglio se opera una lettura silenziosa <input type="checkbox"/> esiste una discrepanza tra comprensione di testi di lettura diretta o in modalità di ascolto <input type="checkbox"/> comprende brani di breve lunghezza con struttura sintattica semplice
Scrittura	<i>Tipologia di errori</i>		<input type="checkbox"/> errori fonologici (scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, omissioni/aggiunte, inversioni, grafema inesatto) <input type="checkbox"/> errori non fonologici (fusioni/separazioni illegali, scambio di grafema omofono, non omografo, omissione/aggiunta h) <input type="checkbox"/> altri errori (omissione/aggiunte doppie; omissione/aggiunte accento)
	<i>Produzione Ideaione Stesura Revisione</i>		<input type="checkbox"/> adeguatezza dei testo (aderenza alla consegna/ pertinenza dell'argomento; <i>efficacia</i> comunicativa..) <input type="checkbox"/> correttezza ortografica e morfosintattica (uso funzionale dei connettivi testuali; punteggiatura..) <input type="checkbox"/> lessico e stile (varietà lessicale; adeguatezza del registro linguistico...) <input type="checkbox"/> organizzazione testuale (legami tra le idee, continuità tematica, originalità espressiva)

	<i>Grafia</i>		<input type="checkbox"/> problemi di lentezza nello scrivere <input type="checkbox"/> problemi di realizzazione del tratto grafico <input type="checkbox"/> problemi di regolarità del tratto grafico <input type="checkbox"/> difficoltà nel seguire la dettatura <input type="checkbox"/> difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo...)
Calcolo	Indici	Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	<i>A mente</i>		<input type="checkbox"/> errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità) <input type="checkbox"/> difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
	<i>Scritto</i>		<input type="checkbox"/> difficoltà nell'incolonnare i numeri <input type="checkbox"/> difficoltà nel recupero di fatti aritmetici (tabelline, addizioni semplici, ...) <input type="checkbox"/> difficoltà a ricordare formule ed algoritmi del calcolo scritto
	<i>Abilità matematiche</i>		<input type="checkbox"/> scarsa comprensione del testo problematico <input type="checkbox"/> difficoltà nei processi di ragionamento <input type="checkbox"/> difficoltà nei compiti di stima numerica (stimare le distanze, i pesi, le quantità, le lunghezze...) <input type="checkbox"/> difficoltà nell'uso del denaro (stime di costi; calcolo del resto; delle percentuali, guadagno...)
Proprietà linguistica	<input type="checkbox"/> difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti) <input type="checkbox"/> confusione o difficoltà nel ricordare nomi e date (disnomia) <input type="checkbox"/> difficoltà a ricordare termini specifici delle discipline <input type="checkbox"/> difficoltà ad utilizzare il lessico adeguato al contesto <input type="checkbox"/> utilizzo prevalente del dialetto <input type="checkbox"/> utilizzo di linguaggi alternativi o integrativi		
Difficoltà in Lingue straniere	<input type="checkbox"/> lettura <input type="checkbox"/> comprensione <input type="checkbox"/> scrittura <input type="checkbox"/> esposizione orale		
Atteggiamento verso lingua e cultura d'origine (per gli alunni stranieri)	<input type="checkbox"/> conserva e sviluppa la propria lingua d'origine a casa e con i connazionali <input type="checkbox"/> fa riferimenti spontanei al proprio paese d'origine e alla propria lingua <input type="checkbox"/> fa riferimenti al proprio paese d'origine e alla propria lingua solo se sollecitato <input type="checkbox"/> esprime chiusura, difesa, vergogna nei confronti del proprio paese d'origine e della propria lingua		

Altro	Difficoltà nell'area motorio-prassica <input type="checkbox"/> motricità globale <input type="checkbox"/> motricità fine o coordinazione motoria <input type="checkbox"/> movimenti finalizzati o orientamento
	Ulteriori disturbi associati:
	Eventuali annotazioni e osservazioni

b. Caratteristiche comportamentali

Area della relazionalità <i>(qualità dei rapporti con compagnie figure adulte, qualità della relazione in gruppo,...)</i> <p style="text-align: right;">.....</p>
Area emotivo — motivazionale <i>(autostimo, risposte emotive, motivazione, responsabilità, autocontrollo verbale-motorio-emotivo)</i> <p>.....</p>
Area socio-economico-culturale e linguistica <i>(contesti problematici, territorio, extra-scuola)</i> <p>.....</p>

Frequenza della scuola
Capacità organizzative <i>(gestione dei materiale scolastico, organizzazione di un piano di lavoro,...)</i>
Rispetto degli impegni e responsabilità
Consapevolezza delle proprie difficoltà o acquisita o da rafforzare
Capacità di mantenere l'attenzione per il tempo utile a terminare il lavoro e capacità di resistere ad elementi distraenti

c. Caratteristiche del processo di apprendimento

<p>Difficoltà di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche</p>	<p><input type="checkbox"/> tabelline <input type="checkbox"/> formule <input type="checkbox"/> sequenze e procedure <input type="checkbox"/> forme grammaticali <input type="checkbox"/> categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere...</p>
<p>Difficoltà di selezionare e organizzare le informazioni</p>	<p><input type="checkbox"/></p>
<p>Difficoltà di immagazzinare e recuperare le informazioni</p>	<p><input type="checkbox"/> date <input type="checkbox"/> definizioni <input type="checkbox"/> termini specifici delle discipline</p>

6. Strategie utilizzate dall'alunno nello studio

<p><input type="checkbox"/> sottolinea, evidenzia, identifica parole-chiave, scrive note a margine, prende appunti, ... <input type="checkbox"/> è attento agli elementi visivi della pagina (immagini, schemi, grafici, diagrammi ...) <input type="checkbox"/> rielabora e riassume verbalmente e/o per iscritto un argomento di studio <input type="checkbox"/> rappresenta un testo, un argomento, un evento mediante uno schema, una tabella, un disegno un grafico o una mappa <input type="checkbox"/> fa schemi e/o mappe autonomamente <input type="checkbox"/> utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori...) <input type="checkbox"/> cerca di imparare tutto a memoria <input type="checkbox"/> usa strategie per ricordare (uso immagini, colori,...) <input type="checkbox"/> sa consultare il dizionario <input type="checkbox"/> elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale <input type="checkbox"/> altro</p>

7. Strumenti utilizzati dall'alunno nello studio

<p><input type="checkbox"/> computer con programmi di videoscrittura e correttore ortografico <input type="checkbox"/> computer con sintesi vocale <input type="checkbox"/> libri digitali <input type="checkbox"/> calcolatrice <input type="checkbox"/> testi semplificati e/o ridotti <input type="checkbox"/> testi adattati con ampie spaziature e interlinee <input type="checkbox"/> schemi e mappe <input type="checkbox"/> formulari, tabelle, ... <input type="checkbox"/> registratore <input type="checkbox"/> materiali multimediali (video, PPT, simulazioni...) <input type="checkbox"/> altro</p>

8. Grado di autonomia

A scuola <input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> scarso <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
<input type="checkbox"/> ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
<input type="checkbox"/> ricorre all'aiuto di un compagno
<input type="checkbox"/> tende a copiare
<input type="checkbox"/> utilizza strumenti compensativi
A casa <input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> scarso <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
<input type="checkbox"/> ricorre all'aiuto di un tutor
<input type="checkbox"/> ricorre all'aiuto di un genitore
<input type="checkbox"/> ricorre all'aiuto di un compagno
<input type="checkbox"/> utilizza strumenti compensativi

9. Punti di forza

Punti di forza dell'alunno	Attività preferite:	
	Interessi:	
	Attività extrascolastiche:	
	Discipline in cui riesce:	
	Discipline preferite:	
	Figure di riferimento nell'extra-scuola (genitori, tutor, ...):	
Punti di forza del gruppo classe	Presenza di: <input type="checkbox"/> un compagno <input type="checkbox"/> un gruppo di compagni di riferimento	<input type="checkbox"/> per le attività disciplinari <input type="checkbox"/> per il gioco <input type="checkbox"/> per attività extrascolastiche

10. Livello degli obiettivi: adattamento degli obiettivi curricolari per il conseguimento delle competenze previste per la classe.

Area/Disciplina	Obiettivi

11. Didattica individualizzata e personalizzata

a. Attività didattiche

Attività di recupero individuale per (aree o discipline):	<input type="checkbox"/> in classe <input type="checkbox"/> lavoro di coppia (Tutoring) <input type="checkbox"/> in piccoli gruppi <input type="checkbox"/> in laboratori pomeridiani <input type="checkbox"/> in classi aperte e parallele <input type="checkbox"/> tempi diversi <input type="checkbox"/> studio assistito <input type="checkbox"/> altro
Attività di consolidamento e/o di potenziamento per (aree o discipline):	<input checked="" type="checkbox"/> in classe <input type="checkbox"/> lavoro di coppia (Tutoring) <input type="checkbox"/> in piccoli gruppi <input checked="" type="checkbox"/> in laboratori pomeridiani <input checked="" type="checkbox"/> in classi aperte e parallele <input type="checkbox"/> tempi diversi <input type="checkbox"/> studio assistito <input type="checkbox"/> altro
Attività di alfabetizzazione per (aree o discipline):	
Attività di laboratorio (Laboratori creativi, espressivi, di educazione socio affettiva, life skills, alle autonomie, ... con adattamenti alle singole e speciali esigenze)	
Attività per classi aperte (per piccoli gruppi)	
Attività all'esterno dell'ambiente scolastico (creative, ricreative e socializzanti, sportive, culturali, formative ...)	
Progetti extra-curricolari (Educazione all'ascolto, educazione all'affettività, educazione alla multiculturalità, di accoglienza, di prevenzione del disagio emotivo e	

b. Metodologie didattiche inclusive

- Usare il rinforzo positivo attraverso feed-back informativi che riconoscono l'impegno, la competenza acquisita e orientano verso l'obiettivo da conseguire
- Promuovere l'apprendimento collaborativo organizzando attività in coppia o a piccolo gruppo
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento (colloqui centrati sul lettore che "pensa a alta voce")
- Promuovere l'apprendimento significativo attraverso l'uso e la co-costruzione di organizzatori grafici della conoscenza (mappe concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle, ...)
- Promuovere la didattica meta-emotiva
- Stimolare situazioni di conflitto cognitivo e negoziazione di significati, attraverso procedure di discussioni riflessive di gruppo
- Utilizzare la tecnica del rispecchiamento come modalità di interazione verbale
- Favorire l'analisi costruttiva dell'errore (dare indicazioni sulle modalità per superare i punti deboli)
- Individuare i nodi problematici presenti nei testi (intervenire sulla leggibilità e comprensibilità dei manuali di studio)
- Altro

c. Strategie didattiche inclusive

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- Utilizzare organizzatori grafici della conoscenza (schemi, mappe concettuali, mappe mentali, tabelle, ...)
- Promuovere diverse strategie di lettura in relazione al tipo di testo e agli scopi
- Promuovere strategie per la gestione del parlato pianificato (tipico delle interrogazioni)
- Potenziare la consapevolezza fonologica e metafonologica
- Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti
- Offrire anticipatamente schemi grafici (organizzatori anticipati) relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali e la loro comprensione
- Utilizzare un approccio ludico/operativo
- Privilegiare attività pragmatiche con agganci operativi
- Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di studio
- Riepilogare i punti salienti alla fine di ogni lezione
- Utilizzare schede contenenti consegne-guida;
- Fornire schede lessicali per spiegare parole chiave
- Proporre una diversificazione:
 - del materiale
 - delle consegne
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Puntare sulla essenzializzazione dei contenuti e sui nuclei fondanti delle discipline
- Dividere un compito in sotto-obiettivi
- Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio (riduzione, semplificazione, arricchimento, facilitazione, ecc.)
- Inserire domande durante la lettura del testo, per sollecitarne l'elaborazione ciclica
- Insegnare l'uso delle nuove tecnologie per i processi di lettura, scrittura, calcolo e rielaborazione
- Affidare responsabilità all'interno della classe, possibilmente a rotazione
- Adottare il contratto formativo, da rivedere e ridiscutere periodicamente (comprendendo anche sanzioni condivise in caso di inadempienza) da condividere con tutto il Consiglio di classe/team dei docenti
- Spiegare chiaramente i comportamenti adeguati e quelli inadeguati rilevandone le caratteristiche positive e negative nonché le possibili conseguenze
- Proporre attività di rinforzo delle abilità sociali (cooperative learning, giochi di ruolo, attività mirate al conseguimento di queste abilità)
- Insegnare le abilità sociali agendo come modello e stimolare il loro utilizzo attraverso giochi di ruolo
- Altro

d. Misure dispensative e strumenti compensativi

MISURE DISPENSATIVE Barrare le caselle di interesse		
1.	Dispensa dalla presentazione dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento (corsivo maiuscolo e minuscolo, stampato maiuscolo e minuscolo)	<input type="checkbox"/>
2.	Dispensa dall'uso del corsivo	<input type="checkbox"/>
3.	Dispensa dall'uso dello stampato minuscolo	<input type="checkbox"/>
4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti	<input type="checkbox"/>
5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna	<input type="checkbox"/>
6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni)	<input type="checkbox"/>
7.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe	<input type="checkbox"/>
8.	Dispensa dalla lettura di consegne scritte complesse	<input type="checkbox"/>
9.	Dispensa dalla consultazione di dizionari cartacei	<input type="checkbox"/>
10.	Dispensa dai tempi standard (assegnazione di tempi più lunghi per l'esecuzione dei lavori e/o riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)	<input type="checkbox"/>
11.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi e la qualità	<input type="checkbox"/>
12.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie	<input type="checkbox"/>
13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare diversi supporti (pc, correttore ortografico, sintesi vocale)	<input type="checkbox"/>
14.	Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, concordando le date (interrogazioni programmate)	<input type="checkbox"/>
15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici	<input type="checkbox"/>
16.	Dispensa dallo studio della grammatica di tipo classificatorio	<input type="checkbox"/>
17.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte	<input type="checkbox"/>
18.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale	<input type="checkbox"/>

19.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi e/o mappe durante l'interrogazione	<input type="checkbox"/>
20.	Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio	<input type="checkbox"/>
21.	Controllo, da parte dei docenti o del compagno tutor, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)	<input type="checkbox"/>
22.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli	<input type="checkbox"/>
23.	Valutazione della comprensibilità del contenuto e non degli errori ortografici	<input type="checkbox"/>
24.	Solo per gli alunni con OSA Dispensa (se richiesta dalla diagnosi, dalla famiglia e approvata dal Consiglio di classe) dallo studio della lingua straniera in forma scritta	<input type="checkbox"/>
25.	La lingua straniera scritta verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling (privilegiare la forma orale)	<input type="checkbox"/>
26.	Evitare (per la lingua straniera scritta) domande con doppia negazione e di difficile interpretazione	<input type="checkbox"/>
27.	Evitare tipologie di esercizi inadatti e di sicuro insuccesso (es. di trasformazione, traduzione Italiano-inglese)	<input type="checkbox"/>
28.	Per gli alunni stranieri Le due ore di insegnamento della lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado vengono utilizzate per potenziare le competenze relative alla lingua italiana	<input type="checkbox"/>
STRUMENTI COMPENSATIVI Barrare le caselle di interesse		
1.	Utilizzo dei computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico	<input type="checkbox"/>
2.	Utilizzo del computer con sintesi vocale	<input type="checkbox"/>
3.	Utilizzo di libri digitali	<input type="checkbox"/>
4.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...)	<input type="checkbox"/>
5.	Utilizzo del registratore o della Smart Pen	<input type="checkbox"/>
6.	Utilizzo di calcolatrice (anche calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo non tecnologici (linee dei numeri, tavola pitagorica, ecc.)	<input type="checkbox"/>
7.	Utilizzo di schemi, tabelle, formulari costruiti con la classe o il singolo alunno, come supporto durante compiti e verifiche	<input type="checkbox"/>
8.	Utilizzo di mappe mentali, concettuali e schemi (elaborate dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l'interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale	<input type="checkbox"/>
9.	Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video...) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione	<input type="checkbox"/>
10.	Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)	<input type="checkbox"/>
11.	Utilizzo del diario informatico	<input type="checkbox"/>
12.	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)	<input type="checkbox"/>

13.	Utilizzo di quaderni con righe speciali	<input type="checkbox"/>
14.	Utilizzo di impugnatori facili	<input type="checkbox"/>

e. Criteri e modalità di verifica

Interrogazioni programmate e non sovrapposte	<input type="checkbox"/>
Interrogazioni a gruppi o a coppie	<input type="checkbox"/>
Uso di frequenti prove intermedie che possono essere eseguite in modo rapido	<input type="checkbox"/>
Assegnazione di compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi	<input type="checkbox"/>
Assegnazione di compiti polirisolvibili, cioè affrontabili a diversi livelli di competenza	<input type="checkbox"/>
Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte dell'insegnante, di un compagno, ...)	<input type="checkbox"/>
Gestione dei tempi nelle verifiche orali anche con predisposizione di domande guida	<input type="checkbox"/>
Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche	<input type="checkbox"/>
Inserimento nelle verifiche di richiami a regole e procedure necessarie per la prova	<input type="checkbox"/>
Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati	<input type="checkbox"/>
Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti	<input type="checkbox"/>
Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe concettuali, mentali, schemi, tabelle,...)	<input type="checkbox"/>
Uso di strumenti compensativi, tecnologici e informatici	<input type="checkbox"/>
Prove informatizzate	<input type="checkbox"/>
Prove con vari tipi di adattamento (riduzione, semplificazione, facilitazione, arricchimento)	<input type="checkbox"/>
Prove di verifica scritta personalizzate: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con numero minore di richieste, <input type="checkbox"/> domande a risposte chiuse, <input type="checkbox"/> variante vero/falso, <input type="checkbox"/> griglie con matrici da completare, attività di riordino, <input type="checkbox"/> tecnica di clone, <input type="checkbox"/> attività di transcodificazione (passaggio dal linguaggio verbale ad un codice grafico, gestuale, musicale) 	<input type="checkbox"/>
Nei test di lingua straniera indicare la consegna in lingua italiana	<input type="checkbox"/>
Nei test in lingua straniera evitare domande con doppia negazione e/o di difficile interpretazione	<input type="checkbox"/>
Nelle verifiche in lingua straniera privilegiare la terminologia utilizzata durante le spiegazioni	<input type="checkbox"/>
Ridurre il numero delle domande e/o esercizi nelle verifiche scritte oppure la lunghezza del testo di comprensione o delle versioni dall'inglese in italiano oppure garantire tempi più lunghi	<input type="checkbox"/>

f. Modalità di valutazione

Considerare le caratteristiche della difficoltà e/o disturbo (eventualmente documentato da diagnosi)	<input type="checkbox"/>
Ignorare gli errori di trascrizione	<input type="checkbox"/>
Segnalare senza sanzionare gli errori ortografici	<input type="checkbox"/>
Indicare senza valutare gli errori di calcolo	<input type="checkbox"/>
Valutare i contenuti e le competenze e non la forma di un testo scritto	<input type="checkbox"/>
Valutare le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che	<input type="checkbox"/>
Suddividere la valutazione della versione dalla Lingua straniera (scritto e orale) in due momenti: 1. morfosintattica (su visione dei sintagmi e loro sottolineatura con colori) 2. traduzione (accettata anche se fornita a senso)	<input type="checkbox"/>
Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti	<input type="checkbox"/>
Premiare i progressi e gli sforzi	<input type="checkbox"/>
Valutare i lavori svolti In gruppo e in cooperazione	<input type="checkbox"/>
Applicare <i>una</i> valutazione formativa e non sommativi dei processi di apprendimento	<input type="checkbox"/>

12. Patto con la famiglia

<p>Si concordano:</p> <p><i>Stili educativi condivisi</i></p> <p>I compiti a casa (<i>quantità, qualità richiesta, uso del pc...</i>):</p> <p>Le modalità di aiuto (<i>chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline</i>):</p> <p>Gli strumenti compensativi da utilizzare a casa (<i>pc, libri digitali, tabelle...</i>):</p> <p>Le dispense (<i>ad es. lettura ad alta voce</i>):</p> <p>Le interrogazioni (<i>modalità, contenuti, selezione dei concetti rilevanti,...</i>):</p>
--

Data

Firme di sottoscrizione

Docenti del Consiglio di classe/team dei docenti

Dirigente Scolastico o delegato

Io/noi sottoscritti/a/o **genitore/i** , firmando il presente piano dichiaro/iamo:

- di essere a conoscenza dell'informativa sul trattamento dei dati personali effettuati in questa scuola ex art. 13 D.L.vo 196/2003;
- di autorizzare il trattamento dei dati sensibili;
- la mia firma ed ogni mia decisione relativa al presente piano è disposta in conformità con le vigenti disposizioni in materia di corresponsabilità genitoriale.